



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"ALDINI-VALERIANI E SIRANI"
BOLOGNA**

Prot. N. 4159

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE
5a A SE
(Servizi Socio Sanitari)**

(D.P.R. 323/98 ART.5)

A.S. 2017/2018

INDICE

Elenco degli insegnanti del Consiglio di Classe

Tipologia del corso di studi

Quadro orario e obiettivi

Metodologie, verifiche e strumenti

Attività culturali integrative e Alternanza scuola-lavoro

Terza prova d'esame (Criteri per la progettazione)

Definizione del credito

ALLEGATI

1. Programmi svolti

2. Simulazioni di seconda e terza prova scritta

3. Griglie di valutazione

4. Allegati riservati

CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Materia di insegnamento	Classe di concorso	Ore settimanali di lezione
SALVATORE LUCIANA	Discipline letterarie e Storia	A012	4 2
SAMBI ELISA	Lingua e civiltà Inglese	AB24	3
FATONE ALICE	Lingua e civiltà Spagnola	AC24	3
RUPOLI SABINA	Lingua e civiltà Francese	AA24	3
BORTOLI ANTONELLA	Psicologia generale e applicata	A018	5
BEDENDO ANTONELLA	Igiene e cultura medico-sanitaria	A15	4
ZANOTTI NICOLO'	Matematica	A026	3
BOTTI PAOLO	Scienze giuridiche ed economiche	A046	3
D'AMBROSIO VALENTINA	Discipline economico-aziendali	A017	2
MUSTI MONICA	Scienze motorie e sportive	A048	2
MARANGONI SARA	Sostegno umanistica area	AD02	1
CASOLARO MARIA	Sostegno Tecnico-pratica area	AD03	4
GRIMALDI GABRIELLA	RELIGIONE	IRC	1

TIPOLOGIA DEL CORSO DI STUDI

L'identità degli Istituti Professionali si caratterizza per una solida base d'istruzione generale e tecnico-professionale che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica, per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

I percorsi degli Istituti Professionali hanno durata quinquennale (comprensiva di primo e di secondo biennio e quinto anno) e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale degli individui.

Alla fine del percorso di studi lo studente è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

<i>Attività e insegnamenti di area generale</i>	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Attività e insegnamenti di area di indirizzo</i>					
Scienze umane e sociali	4	4			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Elementi di Storia dell'arte ed espressioni grafiche	2				
Educazione musicale		2			
Metodologie operative	2	2	3		
Seconda lingua straniera (Francese o Spagnolo)	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Diritto e legislazione socio sanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2

OBIETTIVI

Gli obiettivi individuati dal Consiglio di classe sono distinti in:

Trasversali

- Essere in grado di rapportarsi in modo adeguato alle norme che regolano la vita dell'Istituto, nel rispetto del lavoro degli insegnanti e degli altri componenti della classe.
- Essere affidabile rispetto agli impegni presi.
- Essere impegnati e partecipi al dialogo educativo nelle diverse discipline.

Cognitivi comuni

- Saper utilizzare il lessico di base delle diverse discipline, sia nell'espressione scritta che in quella orale.

- Saper rielaborare concetti in sequenze logiche.
- Saper individuare collegamenti all'interno delle singole discipline e con quelle affini.

Settoriali

- Saper organizzare in modo autonomo il lavoro scolastico per lo studio e la ricerca.

METODOLOGIE, VERIFICHE E STRUMENTI

Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo, ricerca individuale e di gruppo, relazione, discussione, esame di materiali di attualità, visione di filmati.

Sono state realizzate diverse tipologie di verifica (scritte e orali): tema, scrittura documentata (saggio breve e articolo di giornale), analisi e commenti di testi letterari e non, esercitazioni pratiche, prove strutturate e semistrutturate, relazioni, interrogazioni orali.

Sono stati utilizzati a supporto della didattica la lavagna tradizionale e multimediale (LIM), i libri di testo, altri materiali predisposti dall'insegnante (lezioni digitali – testi integrativi forniti in fotocopia) e audiovisivi.

VISITE, USCITE DIDATTICHE, ATTIVITA' CULTURALI (alcuni eventi si riferiscono al triennio)

Visita a San Patrignano (A.S. 2016/17)

Il giorno 19 Aprile 2017 la classe si è recata in visita alla comunità di San Patrignano. Tale esperienza si è inserita nel percorso di approfondimento della tematica "dipendenze".

Spettacolo Pigotta:

Spettacolo di danza con il patrocinio dell'UNICEF (Teatro Comunale di Bologna)
23/09/2017

Urban Climbing (arrampicata) 02/10/2017

Handimatica (30/11/2017, 01/12/2017, 02/12/2017)

Mostra convegno sulle tecnologie e innovazioni metodologiche inerenti la disabilità.

Spettacoli teatrali in lingua:

- "la Barraca de Lorca" solo studenti di spagnolo (05/12/2017)
- "Saint-Germain- des Prés" solo studenti di francese (21/12/2017)

Mostra di Dalì, Magritte e Duchamp (solo studenti di spagnolo) (13/01/2018)

Incontri con lo staff del dott. Filippi, psichiatra territoriale, in merito al tema : “Normalità e disagio psichico”. (30/01/2018, 01/02/2018)

Villaggio della salute (05/02/2018)

Visita alla struttura termale di Monterenzio (Bo)

Escape Room. “Intrappola.To”

Laboratorio di strategie per la cooperazione. (13/03/2018)

Centro residenziale Selleri Battaglia

Visita e incontro con operatori ed utenti. (Febbraio 2018)

STAGE LINGUISTICO IN REGNO UNITO

Ogni anno la scuola organizza stages linguistici all'estero (U.K. e Irlanda) della durata di due settimane, nel mese di settembre. Tra i partecipanti anche vari alunni della classe hanno aderito alle esperienze di Edimburgo e York.

VACANZE STUDIO DURANTE IL PERIODO ESTIVO

Nel corso del triennio vari studenti della classe hanno partecipato ad esperienze all'estero, della durata di 2, 3 o 4 settimane. Le destinazioni sono state Vancouver e Toronto (Canada), New York (U.S.A), Chengdu (China).

CERTIFICAZIONI PET

Nel corso dell'anno scolastico 2016/17 due studenti della classe hanno frequentato il corso di preparazione al PET, organizzato dalla scuola, ed hanno conseguito la certificazione.

CORSO di SICUREZZA

Nel mese di gennaio 2016 la classe ha frequentato un corso per la sicurezza, con esame finale, per un totale di sedici ore.

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

La classe ha effettuato uno stage relativo all'alternanza Scuola-Lavoro della durata di tre settimane, dal 09/10 al 28/10 2017, presso strutture convenzionate (centri di recupero e reinserimento nel mondo lavorativo per utenti con problematiche di dipendenza, scuola

primaria, servizi per minori). Gli/le studenti/esse hanno operato all'interno delle strutture mediamente 6 ore al giorno, per un totale di almeno 108 ore.

Il risultato è stato soddisfacente per tutti gli allievi, eccellente per alcuni, che hanno avuto modo di approfondire le proprie competenze, maturate nel corso delle esperienze di stage effettuate negli anni precedenti. Tale attività ha rappresentato un'importante esperienza formativa volta al potenziamento delle competenze richieste dal profilo professionale dell'Operatore Socio-sanitario. L'esito positivo dello stage ha avuto una ricaduta anche sulla valutazione della discipline professionalizzanti.

LA TERZA PROVA D'ESAME

Criteri per la progettazione

Come è noto, la terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia il Consiglio di classe, tenuto conto del curriculum degli studi e degli obiettivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato come particolarmente significative le seguenti discipline: **Diritto e legislazione socio-sanitaria, Inglese, Spagnolo/Francese, Igiene e cultura medico sanitaria, Matematica e Tecnica amministrativa ed economia sociale**. Su tale base il Consiglio ha sviluppato la progettazione delle prove interne di verifica in preparazione alla Terza prova dell'Esame di Stato (simulazioni).

Tipologia e argomenti delle prove

In considerazione del tipo di lavoro svolto in classe, è stata scelta la tipologia B che prevede 3 "quesiti a risposta singola" per ogni materia (art. 2 D.M. 390 del 18 settembre 1998) a cui rispondere in un determinato numero di righe.

Obiettivi e criteri di valutazione

Coerentemente con quanto indicato in precedenza, sono state svolte all'interno della classe sei prove simulate (due della prima prova d'esame, due della seconda e due della terza), tendenti ad accertare il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- comprensione dei quesiti proposti;
- acquisizione delle competenze;
- utilizzo di opportune tecniche applicative;
- capacità di comunicare in un linguaggio chiaro e sufficientemente corretto;
- capacità di utilizzare una terminologia disciplinare specifica.

Calendario delle simulazioni

Prima prova: 15 Marzo – 19 Aprile 2018

Seconda prova: 06 Aprile – 08 Maggio 2018

Terza prova:

- **21 Marzo: Inglese, Spagnolo/Francese, Matematica, Igiene e Cultura Medico Sanitaria**
- **12 Aprile: Inglese, Tecnica amministrativa, Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Diritto**

Per lo svolgimento della terza prova vengono concesse 3 ore e 30 minuti e l'utilizzo di dizionari bilingue per le lingue straniere.

Per ogni prova sono stati utilizzati criteri di valutazione omogenei a quelli adottati nel corso dell'anno e nello specifico:

- nella prima e seconda prova è stato attribuito il punteggio di 15/15, con sufficienza fissata al punteggio di 10/15, convertito poi in decimi per la valutazione di verifica del quadrimestre;
- nella terza prova è stato attribuito in ciascuna disciplina il punteggio di 15/15, con sufficienza fissata al punteggio di 10/15, e successivamente si è calcolata la media delle valutazioni attribuite con approssimazione per eccesso all'unità successiva per frazioni di punto maggiori o uguali a 0,5, altrimenti per difetto. Ogni docente ha poi provveduto autonomamente a convertire in decimi la valutazione di verifica del quadrimestre.

DEFINIZIONE DEL CREDITO

Credito scolastico

Nell'attribuzione dei punti di credito si è tenuto e si terrà conto delle medie dei voti finali nelle classi terza, quarta e quinta e di alcuni elementi quali i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità nella frequenza alle lezioni, l'impegno dimostrato nello studio, l'interesse nella partecipazione al dialogo educativo, la disponibilità e l'impegno dimostrati in attività curriculari ed extra curriculari interne o esterne inerenti il profilo professionale e con evidente ricaduta all'interno dell'attività scolastica.

Credito formativo

Si è stabilito di prendere in considerazione e valutare positivamente i seguenti tipi di attività debitamente documentate: culturali e artistiche, sportive e ricreative, lavorative

PROGRAMMI SVOLTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE
Prof.ssa Luciana Salvatore

Obiettivi disciplinari

1. Riconoscere gli aspetti principali della storia letteraria italiana, con riferimento particolare all'evoluzione sociale e allo sviluppo tecnico scientifico
2. Conoscenza della tradizione culturale italiana in una prospettiva interculturale
3. Saper utilizzare le principali strutture sintattiche e lessicali della lingua italiana adeguandole ai diversi contesti professionali
4. Saper analizzare e interpretare tipologie testuali diverse

Conoscenze e abilità

1. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario
2. Comprendere il significato di testi letterari, indicarne autore, genere, epoca
3. Collocare un testo nell'ambito culturale di provenienza
4. Esprimersi in modo chiaro e coerente
5. Possedere gli elementi principali dei linguaggi specifici e settoriali

Competenze acquisite

1. Riconoscere i diversi stili comunicativi in rapporto ai periodi e alle culture di riferimento e all'evoluzione della scienza e della tecnologia.
2. Produrre testi di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni e diretti a diversi destinatari.
3. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.

MODULI DI STORIA DELLA LETTERATURA

1. CULTURA EUROPEA DEL SECONDO OTTOCENTO

Contesto storico-culturale del Secondo Ottocento

Positivismo e letteratura: Naturalismo francese

Caratteri narrativa naturalista: metodi, temi e funzione della letteratura naturalista

Emile Zola: letteratura come analisi scientifica della società contemporanea e "documento umano" – il criterio di "impersonalità"

Testi

Emile Zola

Prefazione seconda edizione *Teresa Raquin*

Germinale, Cap. I (*La miniera* - brano antologico)

Dal Naturalismo al Verismo italiano: caratteri comuni e differenze.

Meriti della letteratura verista (rinnovamento dei temi e del linguaggio)

GIOVANNI VERGA

L'autore e l'opera

Biografia, formazione e contesto storico-culturale

Le opere e la poetica

Le opere giovanili (cenni)

Le opere veriste:

Il Ciclo dei vinti

I Malavoglia (trama e tema sociale; ambientazione e impianto narrativo; linguaggio e tecniche della narrazione: criterio dell'impersonalità e dell'oggettività narratore popolare e artificio della regressione; il messaggio dell'autore)

Mastro-Don Gesualdo (trama e il tema; ambientazione e impianto narrativo; linguaggio e tecniche della narrazione)

Vita dei campi e *Novelle rustiche* (analisi dei contenuti – protagonisti e ambienti - tecniche della narrazione e oggettività)

Testi

Lettura passi scelti da *I Malavoglia* (brani antologici *La fiumana del progresso* –prefazione a *I Malavoglia*- *La famiglia Toscano*; *Le novità del progresso*, *L'addio alla casa del nespolo*).

Lettura passi scelti da *Mastro-Don Gesualdo* (brano antologico, *La morte di Gesualdo*)
La lupa, *Rosso Malpelo*, *Cavalleria rusticana* in *Vita dei campi*; *Libertà*, *La roba*, in *Novelle rustiche*

2.DECADENTISMO

La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento

“Crisi” e “decadenza” della civiltà europea: il pensiero di Spengler, Nietzsche, Bergson, Freud come espressione della crisi (cenni)

Caratteri del Decadentismo (antinaturalismo e indagine del mondo interiore)

Generi:

- Romanzo estetizzante (vedi Modulo 4 Gabriele D'Annunzio)

- Romanzo psicologico (vedi moduli 6 Italo Svevo e modulo 7 Luigi Pirandello)
- La lirica (Simbolismo francese)

Charles Baudelaire: *Spleen*, *Corrispondenze* da *I fiori del male*, *L'albatro*

Arthur Rimbaud: *Vocali* da *Poesie*

Vedi anche Modulo 3 Giovanni Pascoli

3. GIOVANNI PASCOLI

L'autore e l'opera

Biografia (L'infanzia e la morte del padre – Gli studi, l'insegnamento e la fama letteraria – Il “nido” domestico e la paura della vita)

Le opere e la poetica:

La poetica del “fanciullino” e il mondo simbolico: la teoria del “fanciullino”, il poeta fanciullo, le presenze simboliche (le campane, i fiori, gli uccelli), il “nido” e la madre

Lo stile e le tecniche espressive:

Novità stilistiche sul piano fonico, lessicale, metrico e retorico.

Myricae

Storia della raccolta (stesura, struttura e significato del titolo)

Il carattere simbolico delle liriche e la tecnica descrittiva

I temi di *Myricae* (Presenza incombente della morte – La natura e il tema del nido)

Canti di Castelvecchio (Stesura e temi della raccolta)

Testi

La grande proletaria si è mossa in *Pensieri e discorsi* (passi scelti)

Il fanciullino, *E' dentro di noi un fanciullino* (brano antologico)

Myricae: *Il lampo*; *Il tuono*; *Temporale*; *Novembre*; *X Agosto*

Canti di Castelvecchio: *La mia sera*; *Il gelsomino notturno*

4. GABRIELE D'ANNUNZIO

L'autore e l'opera

Biografia (Studi, vita mondana e interesse per la modernità, impegno politico)

Le opere e la poetica

La produzione lirica: vitalismo, estetismo e panismo.

Canto novo

Le Laudi, *Alcyone* (Il tema dell'estate - natura e religiosità paganeggiante – panismo e superomismo –Lo stile di *Alcyone*)

I romanzi

Il piacere (Struttura e trama dell'opera, la figura dell'esteta, il tema amoroso, estetismo e edonismo – l'esteta e la società borghese – indagine psicologica e tecniche della narrazione)

I romanzi del superuomo (cenni)

I testi

Canto Novo: Canta la gioia

Laudi, Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto, Stabat nuda aestas

Il ritratto dell'esteta (brano antologico da *Il piacere*, cap. I-II)

5. AVANGUARDIE STORICHE

(Definizione di avanguardia novecentesca e caratteri generali)

Il Futurismo (caratteri del movimento: temi e sperimentalismo formale)

La poetica di Filippo Tommaso Marinetti (vedi testi)

Testi

All'automobile da corsa, da *La Ville charnelle*, 1908

Bombardamento (brano antologico), da *Zang Tumb Tumb*, 1914

Primo manifesto del futurismo (passi scelti), 1909

Manifesto tecnico della letteratura futurista (passi scelti), 1912

Arte e letteratura

Danza dadaista

Esempi di pittura futurista

Balla, *Dinamismo dell'automobile; Dinamismo del cane al guinzaglio*

Russolo, *Dinamismo del treno*; Boccioni, *Forme uniche della continuità nello spazio; Città che sale*.

6. ITALO SVEVO

L'autore e l'opera

Biografia (Gli studi; l'impiego e le prime esperienze letterarie; la Trieste di Svevo)

La formazione.

Le opere e la poetica

La poetica (la funzione della letteratura; i temi e lo stile della narrativa di Svevo)

Una vita e Senilità (la trama; i protagonisti “inetti”; le tecniche della narrazione).

La coscienza di Zeno

Stesura, pubblicazione e fortuna dell’opera.

Struttura del romanzo e la trama.

Il tema della “malattia” e il ruolo della psicanalisi.

Caratteri innovativi del romanzo (evoluzione della figura dell’inetto; il tempo misto della narrazione; il narratore inattendibile; la lingua)

Testi

Lettura integrale *La Coscienza di Zeno* – Analisi: *Prefazione*; brani antologici *Il fumo*, Cap. III; *Il funerale mancato*, Cap. VII; *Psico-analisi*, Cap. VIII.

7. LUIGI PIRANDELLO

L’autore e l’opera

Biografia (Gli studi, la vita familiare , l’insegnamento, l’impegno letterario e gli anni della fama internazionale; l’adesione al partito fascista; il premio Nobel per la letteratura)

Le opere e la poetica

Pirandello e la crisi dell’uomo contemporaneo (La crisi storica e sociale dell’Italia postrisorgimentale e la crisi della cultura positivista)

La poetica dell’umorismo: contrasto “vita” e forma; la crisi d’identità – l’accettazione umoristica della forma – la follia)

Novelle per un anno (Struttura e temi della raccolta)

Il fu Mattia Pascal (la trama, il tema centrale)

Uno, nessuno e centomila (la trama, il tema centrale)

Testi

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; La patente; La carriola.

Adriano Meis, Cap.VIII, Cap.XV “Io e l’ombra mia”, brani antologici da *Il fu Mattia Pascal*

Il naso di Moscarda, brano antologico da *Uno, nessuno e centomila*

8. GIUSEPPE UNGARETTI

L’autore e l’opera

Biografia (Gli anni della formazione a Parigi – L'esperienza della Prima Guerra mondiale – Gli anni a Roma e in Brasile – Il successo internazionale)

Le opere e la poetica

L'Allegria - Le edizioni e i temi della raccolta; il nuovo linguaggio poetico

Il dolore (temi e scelte formali)

Testi

L'Allegria: Il porto sepolto; Allegria di naufragi; Veglia; I fiumi; San Martino del Carso; Sono una creatura; Fratelli; Mattina; Soldati.

9. EUGENIO MONTALE

L'autore e l'opera

Biografia (Gli studi, l'attività poetica e giornalistica, la fama internazionale e il premio Nobel per la letteratura)

Le opere e la poetica

Ossi di seppia: i temi, le soluzioni formali, la funzione della poesia

Satura: la poesia della satira e del ricordo negli ultimi anni del poeta (cenni).

Testi: *Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola nel pozzo*

Satura: Ho sceso, dandoti il braccio

MODULO DI EDUCAZIONE LINGUISTICA

Nel corso dell'anno gli studenti hanno svolto attività di analisi e composizione di testi di vario genere allo scopo di potenziare le competenze di scrittura con particolare riguardo alle tipologie previste dalla Prima prova di Esame: analisi del testo (poetico, in prosa, letterario e d'uso; esercizi di scrittura documentata (saggio breve e articolo di giornale); sono stati proposti temi di contenuto storico o rivolti alla riflessione e alla esposizione argomentata su questioni inerenti alla contemporaneità.

Libro di testo: Paolo Di Sacco – *Chiare lettere. Dall'Ottocento a oggi*, Vol. 3 – Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

Materiali integrativi

Dispense e lezioni in PPT fornite dall'insegnante in formato digitale e/o cartaceo a supporto dello studio. Testi in fotocopia da opere non presenti nel libro di testo.

PROGRAMMA di STORIA
DOCENTE
Prof.ssa Luciana Salvatore

Obiettivi disciplinari

1. Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento
2. Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel corso dell'anno.
3. Individuare le relazioni economiche e sociali e politiche tra i fatti storici
4. Saper svolgere un tema storico utilizzando il lessico specifico
5. Saper riconoscere il ruolo della memoria storica come valore morale e civile

Conoscenze e abilità

1. Distinguere alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati
2. Operare semplici confronti tra sistemi politici, economici e sociali diversi oggetto di studio durante l'anno scolastico
3. Elencare le principali caratteristiche dei modelli osservati in relazione ai contesti storico, sociale economico e politico
4. Saper esporre in modo coerente le caratteristiche rilevate di un fatto storico
5. Cogliere i principali fondamenti giuridici e identificare le istituzioni coinvolte in ordine alla vita sociale e all'ambiente.

Competenze acquisite

1. Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale.
2. Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

UNITÀ DI RACCORDO – L'EUROPA E IL MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO

- a. L'evoluzione politica mondiale (cenni)
- b. L'Italia del secondo Ottocento (Italia post-unitaria tra Destra e Sinistra Storica – La questione meridionale tra brigantaggio, crisi agraria ed emigrazione)

LAVORARE CON LE FONTI

Le cause sociali del brigantaggio (passi scelti) di Stefano Castagnola, in *Atti parlamentari, Camera dei deputati, Discussioni*, Leg. VII, sessione 2, 1863, Botta, Torino.

1. L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

1.1 L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo

La spartizione dell'Africa e dell'Asia

La Belle Époque (economia, cultura e società)

1.2 L'Italia giolittiana

I progressi sociali e sviluppo industriale dell'Italia

La politica interna tra socialisti e cattolici

La politica estera e la guerra di Libia

1.3 La Prima Guerra Mondiale

Le cause profonde del conflitto (Il sistema delle alleanze contrapposte, le rivalità economiche, la corsa agli armamenti, la questione balcanica)

Il fallimento della guerra lampo

L'Italia dalla neutralità alla guerra

1915-1916: la guerra di posizione

Il fronte interno e l'economia di guerra

Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-1919)

storia – tecnologia - Società *Le nuove armi - Guerra di massa e Guerra Totale*

1.4 L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

La conferenza di pace e la Società delle Nazioni

I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa

La Rivoluzione russa (sintesi)

2. L'ETA' DEI TOTALITARISMI E DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

2.1 Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto

Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra

La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso

L'ascesa del fascismo

2.2 Gli stati uniti e la crisi del '29 (in sintesi)

2.3 La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

La nascita della repubblica di Weimar

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

Il nazismo al potere

L'ideologia nazista e l'antisemitismo

2.4 Il regime fascista in Italia

Il totalitarismo (definizione)

La nascita del regime

Il fascismo tra consenso e opposizione

La politica interna ed economica

I rapporti tra Chiesa e fascismo

La politica estera

Le leggi razziali

STORIA E TECNOLOGIA

La radio, uno strumento di propaganda

CONCETTI CHIAVE

Propaganda e censura

TERRITORIO COME FONTE STORICA

Bonifiche e riforme agrarie sotto il fascismo

2.5 L'Europa e il mondo verso una nuova guerra (sintesi)
 L'affermazione dei fascismi in Europa (cartina tematica)
 Il riarmo della Germania nazista e l'escalation nazista: verso la guerra
 La guerra civile spagnola
 L'unione sovietica di Stalin

2.5 La Seconda Guerra Mondiale
 Il successo della guerra – lampo (1939-1940)
 La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
 L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943)
 La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
 La vittoria degli Alleati
 La guerra dei civili
 Lo sterminio degli ebrei
 LAVORARE CON LE FONTI
 L'orrore di Auschwitz
 STORIA E TECNOLOGIA
 La bomba atomica, un'arma di distruzione totale

Documentari e film: *Uomini contro*, F. Rosi, 1970 – *La grande guerra*, *La bella epoque finisce a Sarajevo*, Rai Storia a cura di Paolo Mieli - *I protagonisti del XX secolo - Benito Mussolini, dalle origini al tragico epilogo*, History Channel.

Libro di testo: A. Brancati, T. Pagliarani, *Voci della storia e dell'attualità*, Nuova Italia, vol. 3
 - Dispense e lezioni in PPT fornite dall'insegnante in formato digitale e/o cartaceo a supporto dello studio.

**Programma definitivo di igiene e cultura medico – sanitaria
Classe 5°A SE**

**Insegnante: Antonella Bedendo
ore settimanali di lezione: quattro
anno scolastico 2017- 2018**

Il programma del 5° anno di corso si considera supportato dal precedente programma svolto in 4° e 3°anno di corso.

Modulo 1: anatomia e fisiologia degli apparati genitali

- Apparato genitale femminile, organi esterni
- Apparato genitale femminile, organi interni
- Ciclo sessuale femminile
- Modificazioni mensili dell'utero
- Apparato genitale maschile
- Fisiologia dell'apparato genitale maschile
- Apparati genitali e mantenimento della specie

COMPETENZE

Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone

Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo

Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

Modulo 2: sviluppo embrionale

- Meiosi e gametogenesi (principali caratteristiche)
- Principali stadi di sviluppo embrionale
- Differenziazione e sviluppo ebrío - fetale
- Esami ematici e microbiologici TORCH
- Ecografia e amniocentesi
- Altre indagini prenatali
- Malattie da aberrazione cromosomica
- Malattie monogenetiche
- Altre malattie monogenetiche

COMPETENZE

Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone

Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo

Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

Conoscenza dell'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali

Modulo 3: gravidanza parto e prima infanzia

- Igiene della gravidanza
- Placenta e annessi fetali
- Nascita
- Indagini neonatali
- Cure neonatali
- Patologie neonatali più frequenti
- Lussazione congenita dell'anca

COMPETENZE

Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità

Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati

Modulo 4: i diversamente abili

- Definizione di diversamente abile
- Ritardo mentale
- Paralisi cerebrale infantile
- Distrofia muscolare
- Le epilessie
- Spina bifida

COMPETENZE

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità

Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo

Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Modulo 5: la senescenza

- Invecchiare nel XXI secolo
- Invecchiamento di organi e apparati
- L'anziano e le malattie cardiovascolari
- Cardiopatie ischemiche
- Malattie cerebrovascolari
- Infezioni delle vie aeree
- BPCO e enfisema polmonare
- Tumore polmonare
- Sindromi neurodegenerative
- Morbo di Parkinson
- Terapie e assistenza a un malato di Parkinson
- Morbo di Alzheimer
- Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito
- Servizi assistenziali e assessment geriatrico

COMPETENZE

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità

Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone

Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo

Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

Al termine di ogni argomento, saranno svolti in classe esercizi di comprensione, mentre al termine di ogni modulo verranno proposti casi clinici, simulazioni di 2° e 3° prova d'esame. Infine, al termine dei singoli moduli, verranno somministrati test di valutazione, da svolgere in aula con l'impiego della lavagna LIM, articolati in due fasi: esercizi di autovalutazione ed esercizi di preparazione alla verifica scritta.

Al termine dei singoli moduli verranno svolti anche esercizi relativi alle competenze. Le verifiche scritte, svolte in classe, saranno effettuate, mediamente, ma non sistematicamente, al termine di ogni modulo.

Le allieve /i, svolgendo l'ultimo anno di corso, devono aver acquisito le conoscenze e le abilità professionalizzanti tipiche del percorso svolto.

E' pertanto evidente, come si può evincere dai programmi proposti, che le allieve/i debbano aver acquisito "famigliarità" con la puericultura/ pediatria, l'handicap e la senescenza, settori nei quali si troveranno presumibilmente ad operare.

Le competenze – abilità fornite alle studentesse/ studenti, anche grazie alle esperienze di alternanza scuola – lavoro, agli stages svolti all'esterno della Scuola, sono sicuramente una buona presentazione in ambito lavorativo ed eventualmente universitario.

Gli obiettivi che il corso si pone sono quelli sopra elencati e necessari al superamento dell'esame di Stato

I.S. "ALDINI VALERIANI E SIRANI"
A.S. 2017/2018
PROGRAMMA DI INGLESE
PROF.SSA ELISA SAMBI
CLASSE 5ASE
PROGRAMMA DI INGLESE

Dal libro di testo in adozione: "A WORLD OF CARE" di Ilaria Piccioli, ed. San Marco, i seguenti moduli:

THE ELDERLY:

- Physical changes (96)
- Mental decline (99,100)
- Quality of life in old age (102, 103)
- A new place to live: nursing homes (106,107)
- (fotocopie ALZHEIMER'S DISEASE, PARKINSON'S DISEASE)

PROFESSIONALS OF THE SOCIAL SECTOR

- How to write a curriculum vitae (pag 272, 273)
- How to introduce myself (oral)
- Working in the social sector (pag.234, 235)
- Social workers (pag. 237, 238)
- Early years care (pag. 243, 244)
- Youth workers (pag 250, 251)
- Carers for elderly (pag. 253, 254)
- Down syndrome (fotocopia);
- Autism (pag. 20, 21 e fotocopia)

SOCIAL ISSUES

- Homelessness, p. 208
- Violence and Crime, p. 216
- Social exclusion, p. 220

Letteratura:

- OSCAR WILDE : “The Picture of Dorian Gray”
- JAMES JOYCE: “The Dubliners”, “Evelyn”
- GEORGE ORWELL: fotocopie “1984”, “Animal Farm”

VISIONE FILMS:

- Dorian Gray
- Young Victoria
- The Queen
- The best exotic Marigold Hotel

VARIE ED EVENTUALI:

- How to report a work experience;
- HUMAN RIGHTS (lavoro di ricerca individuale e condivisione con schema riassuntivo:
- Nelson Mandela
- M.L. King
- Gandhi
- World History of the XX century (fotocopia)
- HANDIMATICA 2017

ISTITUTO PROFESSIONALE "E. SIRANI"
PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2017/18

Classe	5 A
Specializzazione	S.E.
Materia	Diritto e Legislazione socio-sanitaria
Docente	Botti Paolo
Ore settimanali	3
Testo in uso	Messori- Razzoli "Percorsi di diritto e legislazione socio-sanitaria", Ed. Clitt
Altri strumenti o sussidi utilizzati	Fotocopie

Obiettivi disciplinari

- Acquisizione e memorizzazione dei contenuti disciplinari fondamentali
- Acquisizione della terminologia specifica necessaria alla comprensione dei fenomeni giuridici ed economici
- Capacità di inquadrare i concetti disciplinari nelle categorie generali di appartenenza
- Capacità di associare esempi concreti della realtà sociale a concetti disciplinari astratti
- Capacità di consultare i testi e le fonti giuridiche interpretandone le parti fondamentali

Conoscenze e abilità essenziali per il conseguimento della sufficienza:

- Conoscenza e comprensione dei caratteri fondamentali dei vari tipi di imprenditore attraverso l'analisi della loro definizione
- Conoscenza e comprensione dei caratteri fondamentali dei vari tipi di società attraverso l'analisi della definizione di società e dei concetti di responsabilità ed autonomia patrimoniale
- Conoscenza e comprensione delle principali forme di associazionismo del terzo settore attraverso l'analisi delle leggi più significative della normativa vigente
- Conoscenza e comprensione dei caratteri fondamentali dell'accREDITAMENTO delle strutture.
- Conoscenza e analisi dei concetti di etica professionale

Metodologie utilizzate

- Lezione frontale
- Analisi delle fonti normative
- Commenti di schemi concettuali e fotocopie

Prove di verifica

- Tipologia: prova semistrutturata o a domanda aperta N° 4
- Tipologia: simulazione di terza prova N° 1
- Tipologia: verifica orale N° 4

Competenze professionali acquisite

- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitarne l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Collaborazione nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale
- Redazione di relazioni tecniche relative a situazioni professionali

Modulo	Argomenti svolti
L' imprenditore	L' imprenditore: analisi dell'art. 2082 del C.C. nei concetti chiave L' imprenditore commerciale: analisi delle attività previste dall' art. 2195 del C.C. Gli imprenditori non sottoposti allo statuto dell'imprenditore commerciale: il piccolo imprenditore, l'imprenditore agricolo e l'impresa familiare, l'artigiano. Lo statuto dell'imprenditore commerciale I collaboratori dell'imprenditore L' azienda: trasferimento e segni distintivi Le opere dell'ingegno dell'uomo
Le società lucrative	La classificazione delle società e analisi dell'art.2247 del c.c. I concetti di autonomia patrimoniale e responsabilità dei soci I caratteri delle società di persone ed in particolare della snc I caratteri delle società di capitali ed in particolare della SpA
Le società mutualistiche	Le società con scopo mutualistico ed i tipi di cooperative Gli aspetti distintivi della disciplina delle società cooperative in rapporto a quella delle società lucrative La società cooperativa europea (SCE)
Associazionismo e solidarietà sociale	Il volontariato : definizione e caratteri fondamentali (L. 266/91) Le cooperative sociali definizione e caratteri fondamentali (L.381/91) Le ONG: definizione e caratteri

	<p>fondamentali</p> <p>Le ONLUS: definizione e caratteri fondamentali (D.Lgs. 460/97)</p> <p>Concetti fondamentali contenuti nella legge quadro n°328/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali</p>
<p>Accreditamento delle strutture</p>	<p>Autorizzazione e accreditamento delle strutture: requisiti</p> <p>Competenze degli Enti locali</p> <p>Finalità dell accreditamento</p> <p>Monitoraggio e valutazione delle strutture accreditate</p>
<p>La deontologia professionale degli operatori sanitari</p>	<p>Leggi sulla privacy: L.675/96 e D.Lgs 196/2003</p> <p>Trattamento dei dati personali</p> <p>Etica e deontologia nel lavoro sociale</p> <p>FSE e dossier sanitario</p>

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Programma svolto dell'a.s. 2017/2018

DOCENTE: prof.ssa Valentina D'Ambrosio

CLASSE: 5^A SE

Ore sett.: 2

LIBRO DI TESTO: TECNICA AMMINISTRATIVA & ECONOMIA SOCIALE 2 - Astolfi & Venini - Ed. Tramontana

ALTRI STRUMENTI E SUSSIDI UTILIZZATI: slide e fotocopie

1^A QUADRIMESTRE

CONTENUTI

Modulo 1

L'economia sociale: principi, teorie e soggetti

Unità 1 – Il sistema economico e i suoi settori

- Il sistema economico
- I tre settori del sistema economico
- I settori: pubblico, for profit, non profit

Unità 2 – Le organizzazioni del “settore non profit”

- Caratteristiche degli Enti non profit
- Le O.N.L.U.S.
- Le cooperative sociali, gli enti caritativi, le cooperative di credito

Unità 3- Il collegamento tra efficienza e dovere sociale

- Il sistema economico globalizzato
- Cenni ai sistemi economici capitalista e collettivista
- Il passaggio dall'economia di mercato all'economia sociale
- L'economia sociale e responsabile

Modulo 2: Il sistema previdenziale e assistenziale

Unità 1 – Il sistema di sicurezza sociale

- Il Welfare State
- Gli interventi pubblici di protezione civile
- I pilastri del Welfare State

Unità 2 – Le assicurazioni obbligatorie

- Il sistema di previdenza sociale
- I rapporti con l'INPS e l'INAIL

- La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro
- Approfondimento: Cenni alla Naspi

Unità 3 – Il pilastri del sistema previdenziale

- Il concetto di “previdenza”
- La previdenza pubblica: caratteri e criteri
- La previdenza integrativa ed individuale

2^ QUADRIMESTRE

Modulo 3: La gestione delle risorse umane

Unità 1 – Il rapporto di lavoro dipendente

- Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro
- I diritti dei lavoratori subordinati
- Le forme principali di lavoro dipendente
- Il contratto di apprendistato
- Cenni ai piani e le fonti di reclutamento del personale
- Il processo di selezione del personale

Unità 2 – L'amministrazione del personale

- Gli elementi della retribuzione
- La liquidazione della retribuzione

Modulo 4: Le aziende del settore socio sanitario

Unità 1

- Cenni all'evoluzione delle teorie organizzative
- L'organizzazione delle aziende del settore socio- sanitario
- Introduzione al trattamento dei dati personali

**ISTITUTO ALDINI VALERIANI
BOLOGNA**

**Programma svolto e relazione finale
a.s. 2017/2018
Docente Prof. FATONE ALICE**

Materia: Spagnolo

Classe: 5ASE

I QUADRIMESTRE: Moduli 1-2

II QUADRIMESTRE: Moduli 3-4

MODULO 1	ARGOMENTI: La guerra civile spagnola, Guernica, La situazione spagnola dopo la guerra civile (fino ad oggi), La Transizione, Il terrorismo, Le lingue in Spagna, La situazione catalana, L'opera di Lorca e di autori legati alla guerra civile (selezione di testi "Aurora", "Romance de la pena negra"), partecipazione allo spettacolo teatrale "La Barraca", visione del film "La lengua de las mariposas"(lettura dei racconti di Rivas),	
	Nr. ore: 20	Tipo di verifica finale: domande aperte, domande a risposta chiusa e multipla
MODULO 2	ARGOMENTI: L'arte di guerra (Picasso, Dalí: opere principali), Miró, e partecipazione alla mostra "Gli artisti del secolo XX" a Palazzo Albergati	
	Nr. ore: 20	Tipo di verifica finale: Domande aperte a risposta aperta, domande chiuse a risposta chiusa
MODULO 3	ARGOMENTI: I bambini e il gioco, i diritti dei bambini, le droghe, le dipendenze, Internet e la tecnologia, le residenze per anziani, le malattie, il flamenco come arte inclusiva, il cibo come elemento di condivisione, visione del film "Mar dentro" (analisi dei film in classe)	
	Nr. ore: 20	Tipo di verifica finale: Domande aperte a risposta aperta, domande chiuse a risposta chiusa
MODULO 4	ARGOMENTI: America Latina (Il paesaggio, le dittature sudamericane, l'attualità sudamericana, scelta di personaggi famosi dell'America Latina per discutere di temi culturali, letterari, di attualità), I gitani in Spagna, video legati agli eventi storici e agli elementi culturali affrontati, produzione di PPT legati a questi temi creati dagli studenti in piccoli gruppi	
	Nr. ore:20	Tipo di verifica finale: Domande aperte a risposta aperta, domande chiuse a risposta chiusa
CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE		La valutazione segue i criteri adottati nel Dipartimento

RELAZIONE FINALE

1. Analisi della situazione finale

La classe 5ASE ha a disposizione tre ore settimanali di lingua spagnola. Fin dai primi giorni di scuola, ho rilevato un atteggiamento abbastanza positivo della classe e i membri che la compongono si dimostrano tutti piuttosto disciplinati ed aperti alla discussione, partecipando alle attività didattiche in modo quasi sempre attivo e costruttivo. Fra essi, c'è anche un piccolo numero di studenti che denota un livello sufficiente di competenze linguistiche, comunicative e culturali. Altri studenti, invece, non hanno raggiunto gli obiettivi di sufficienza e hanno dimostrato un impegno non regolare e uno studio non continuato.

2. Obiettivi educativi-formativi

In accordo con la programmazione di classe, mi sono proposta fra l'altro, di:

- affinare le capacità di analisi, sintesi e di giudizio critico degli alunni;
- potenziare le loro capacità di argomentare con ordine e chiarezza;
- rielaborare le conoscenze acquisite sapendo operare gli opportuni collegamenti;
- sviluppare l'attitudine alla ricerca autonoma e all'approfondimento personale;
- collaborare nel conseguimento degli obiettivi anche negoziando;
- riconoscere, accettare e rispettare le differenze che caratterizzano una lingua e una cultura straniera;
- sviluppare la capacità di autovalutazione e di autocorrezione

3. Obiettivi disciplinari

Al termine dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto pienamente gli obiettivi previsti per il livello B 1.1 del *Quadro comune europeo di riferimento*, declinati in:

Espressione/Interazione orale:

- acquisire una competenza linguistica comunicativa che consenta un'adeguata interazione in vari contesti, sostenuta da un patrimonio lessicale abbastanza ricco;
- interagire nelle situazioni di comunicazione della vita quotidiana e di classe in modo adeguato e abbastanza articolato;
- partecipare ad una conversazione con un grado sufficiente di fluidità, naturalezza e coerenza;
- descrivere esperienze, fatti, desideri e aspirazioni, come pure giustificare brevemente le sue opinioni o spiegare i suoi progetti.

Espressione/Interazione scritta:

- produrre, in modo corretto e comprensibile, testi riguardanti aspetti della vita quotidiana;
- utilizzare un lessico più ampio e una sintassi più complessa rispetto ai livelli precedenti per i propri elaborati scritti;

Comprensione orale:

- comprendere testi orali espositivi e dialogici su vari argomenti e con diversi registri di linguaggio in contesti comunicativi abituali e in alcuni più specifici ma già conosciuti;
- capire le opinioni, le idee, i sentimenti e le esperienze personali altrui se espresse in forma diretta ed esplicita;

Comprensione scritta:

- comprendere l'intenzione comunicativa e le idee essenziali di testi scritti non specializzati, sapendone anche riconoscere la struttura interna ed esterna;
- cercare di capire il significato di parole e strutture sconosciute conoscendo tema e contesto.

4. Organizzazione del lavoro e materiali

Per lo svolgimento del lavoro in classe, mi sono basata essenzialmente sul metodo comunicativo, secondo il quale si devono creare delle situazioni nell'aula in cui i ragazzi siano spronati ad interagire e, quindi, a comunicare, riconoscendo solo in un secondo momento le regole e il funzionamento della lingua da apprendere. Potenziando nuove strategie e creando una serie di attività basate principalmente sulla comunicazione, dunque, ho stimolato ulteriormente l'apprendimento dei ragazzi. In particolare, ho ritenuto efficace, in ogni lezione, partire da attività che coinvolgano *in primis* il singolo alunno, ad esempio attraverso la lettura di un brano o l'ascolto di un dialogo, in modo che egli possa rendersi conto dei contenuti che si andranno ad affrontare. Ho cercato, inoltre, di trovare attività sempre differenti ed originali, per non far decadere la motivazione dei ragazzi. Il mio principale obiettivo, dunque, è stato quello di coinvolgere in classe il più possibile gli studenti, mediante lavori individuali, di gruppo e situazioni comunicative motivanti. Ovviamente, sono previste anche parti di lezione frontale, generalmente verso la fine di ogni classe, in cui ho affrontato le principali questioni grammaticali, sempre e comunque in lingua spagnola e privilegiando, come detto, un metodo induttivo, che prevede di impostare la riflessione grammaticale partendo dall'uso concreto della lingua. I ragazzi sono stati stimolati ulteriormente a realizzare ricerche personali, facendo uso di testi personali, internet, dizionari monolingue e bilingue.

Il libro di testo utilizzato sarà: **Enlaces 2**, A. Bartolomeo, R. Rosini, A. Torres, Europass e *Atención sociosanitaria*, M. D'Ascanio, A. Fasoli, Edizione Clitt

Oltre al manuale ho ricercato più materiale autentico possibile (giornali, riviste, cd-rom, films, video, programmi televisivi spagnoli...) per fornire agli alunni un'adeguata bibliografia e sitografia, da utilizzare a scuola o a casa.

5. Procedimenti di verifica

Durante tutto il corso dell'anno scolastico sono state proposte alla classe delle prove di verifica *in itinere*, mirate al monitoraggio dell'apprendimento ed, eventualmente, al potenziamento di quegli aspetti che risultano di più difficile comprensione. Sono stati, inoltre, assegnati esercizi per casa, per consolidare le competenze lessicali, grammaticali e letterarie acquisite in aula (prove formative)

Alla fine di ogni unità o percorso didattici, inoltre, è stata proposta una prova scritta sommativa per verificare che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti e che quindi gli alunni abbiano acquisito nuove competenze linguistiche o letterarie.

Per quanto riguarda le prove orali, gli alunni sono stati valutati, oltre che attraverso le classiche interrogazioni o colloqui, anche in base alla partecipazione dimostrata durante le ore in classe, attraverso un'osservazione continua da parte della sottoscritta.

6. Criteri di valutazione

Per quanto concerne la valutazione delle prove scritte, adotterò i seguenti criteri:

- nelle prove per testare il grado delle competenze grammaticali e lessicali raggiunto dagli studenti ho assegnato un punteggio massimo per ogni esercizio, per cui il totale dei

risultati parziali è andato a determinare matematicamente il voto finale, in base ad una tabella volta a fornire le varie fasce di apprendimento raggiunto;

- le prove in cui gli alunni hanno dovuto dimostrare il livello raggiunto nell'espressione/interazione scritta sono state valutate, invece, in base alle *griglie dei valutazione* prodotte da Sonsoles Fernández per il livello B1 del QCRE

- anche le prove orali, infine, sono state valutate in base alle griglie elaborate da Sonsoles Fernández e concernenti l'espressione/interazione orale (sempre per il livello B1 del QCRE)

PROPOSITOS COMUNICATIVOS

Expresar juicios y opiniones

Valorar

Expresar acuerdo, indiferencia, aburrimiento

Expresar gustos y preferencias

Intercambiar informacion sobre gustos

Comparar culturas

Describir una imagen

Describir el estado de salud

Expresar la finalidad

Posicionarse a favor o en contra

Relatar echos

Identificar y expresar objetivos y motivaciones

ESTRATEGIAS Y COMPETENCIAS

Comparar culturas

Escuchar y leer para tomar / hacer un resumen

Escribir una redaccion

Describir una imagen

Buscar informacion en internet

Escuchar, leer entrevistas, articulos, sondeos para extraer informacion concreta

Identificar palabras

Tomar nota

Comunicar e interactuar para describir el estado de salud

Posicionarse a favor o en contra

Escribir para expresar la opinion

Relatar el contenido de una entrevista

Istituto Professionale Aldini Valeriani Sirani
articolazione Servizi socio-sanitari
a.s. 2017 – 2018

PROGRAMMA DI FRANCESE CLASSE QUINTA

Anno scolastico: **2017-2018**

Classe: 5A **SE** - 2^a lingua

Titolo della disciplina: **LINGUA FRANCESE**

Insegnante: **Rupoli Sabina**

• **CONTENUTI :**

Unité 1 : Les droits et les besoins de l'enfant (Manuale in adozione: *Enfants, ados, adultes*, Revellino, Schinardi, Tellier, Clitt)

- Les besoins de l'enfant
- Les droits des mineurs
- Le harcèlement en milieu scolaire / Le cyber –harcèlement
- La justice des mineurs en France (fotocopia: fiche UNICEF)
- La CIDE, qu'est-ce que c'est ? (fotocopia: fiche UNICEF)
- Vidéo (animation) : les enfants ont droit à des droits
- Esercitazione : analisi della campagna anti-bullismo mediante il sito governativo :
www.nonaharcelement.education.gouv.fr

Unité 2 : L'école en France et la Charte de la laïcité (materiale fornito dalla docente)

- L'école idéale
- La mixité scolaire
- La charte de la laïcité
- La définition de laïcité
- Le décrochage scolaire
- L'ascenseur social est-il en panne ?
- *Les Héritiers* film di Marie-Castille Mention-Schaar : discussione sulla laicità e sul dovere di memoria
- La Shoah en Italie et en France
- Collaboration et Résistance

Unité 3 : Les années '50 : Saint-Germain-de-Prés (materiale fornito dalla docente)

- *Dossier* France Théâtre (spectacle en langue française):
- Extraits du scénario
- Un quartier dans l'histoire
- Les cafés littéraires
- Le jazz et les zazous
- L'existentialisme

Unité 4: Les étapes de l'unification européenne (materiale fornito dalla docente)

- Pour vous c'est quoi l'Europe ?
- Europe, la longue marche
- Les premiers pas de l'Europe communautaire
- De la CEE à l'UE
- Victor Hugo: Un jour viendra (Paris, Congrès de la Paix 1849)

Unité 5 : L'enfance et la vieillesse dans la littérature (materiale fornito dalla docente)

- Les poètes maudits (les thèmes, le dandysme, la bohème, vers le symbolisme)
- Charles Baudelaire :
 - L'Albatros (*Les Fleurs du mal* 1857);
 - Les yeux des pauvres (*Le Spleen de Paris*, 1869)
 - Les joujous des pauvres (*Le Spleen de Paris*, 1869)
 - Le Désespoir de la vieille (*Le Spleen de Paris*, 1869)
- Simone de Beauvoir : extrait de *La vieillesse* (1970)
- Albert Camus: La vie et deux extraits de *Le premier homme* (1994)

Unité 6 : Chercher un emploi dans les secteurs socio- médicaux (Manuale in adozione: *Enfants, ados, adultes*, Revellino, Schinardi, Tellier, Clitt)

- Choix de la carrière (pp. 288, 289, 290)
- Travailler avec les adultes et les personnes âgées (pp. 295, 296, 297, 298)
- Travailler au service des mineurs (fotocopie)
- Quelle est la vie d'une médiatrice sociale et culturelle ? (fotocopie)
- Le secret professionnel (p. 322)

2. METODI E STRUMENTI

Metodi:

- Lezione frontale, dialogata, cooperativa
- Metodo induttivo e deduttivo
- Scoperta guidata

Risorse e materiali didattici:

- Lavagna Interattiva Multimediale
- Reportages giornalistici
- Cortometraggi / Animazioni
- Materiale fotocopiato
- Libro di testo

Tipologia di verifiche:

L'attività di verifica è di varia tipologia:

- Prove semi-strutturate: interrogazioni, questionari, compiti, relazioni ed esercitazioni
- Prove oggettive strutturate: verifiche con quesiti a risposta aperta o chiusa di diversa natura.
-

Criteri di valutazione :

Tramite le verifiche si è valutato il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi.

La valutazione terrà conto delle abilità meta-cognitive (ad es. capacità di reperire informazioni, utilizzare testi e manuali, utili allo svolgimento delle attività proposte), del percorso di apprendimento (progressi rispetto ai livelli di partenza) della partecipazione, della puntualità delle consegne, dell'impegno a scuola e del lavoro svolto a casa, di situazione personali, in base ai criteri stabiliti nel PTOF dell'Istituto.

PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA

Classe	5A
Specializzazione	S.E.
Materia	Psicologia generale ed applicata
Docente	Antonella Bortoli
Ore settimanali	5
Testo in adozione	Clemente-Danieli -Como "Psicologia generale ed applicata", Ed. Paravia
Altri strumenti o sussidi utilizzati	Fotocopie e altri testi di approfondimento, mappe concettuali, risorse online.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1° Macro-argomento:
1° Modulo: I POSTFREUDIANI

- Alfred Adler: teoria, terapia**
- Carl Gustav Jung: teoria, terapia**
- Anna Freud: teoria terapia, caso analizzato "Bambini senza famiglia"**
- Melanie Klein: teoria, terapia, caso analizzato "Richard e le sue navi"**

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITÀ

Conoscenze

- Conoscere i principali concetti della psicologia individuale
- Conoscere i principali concetti della psicologia analitica
- Conoscere gli elementi fondamentali dei metodi terapeutici di Adler ed Jung
- Conoscere gli sviluppi della psicoanalisi dell'lo di Anna Freud
- Conoscere la vita fantasmatica del bambino nella teoria di Melaine Klein
- Conoscere i diversi approcci terapeutici Anna Freud e Melaine Klein

Competenze

- Saper individuare l'approccio terapeutico della psicologia individuale e della psicologia analitica
- Saper individuare il contributo della psicoanalisi alla conoscenza del bambino
- Saper individuare il contributo della psicoanalisi alla terapia del bambino

2° Macro-argomento:

2° Modulo: SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI E ALCOOLDIPENDENTI

- **La dipendenza della droga: significato del termine "droga"; loro classificazione**
- **Disturbi correlati a sostanze**

- **Droga e adolescenza**
- **Gli effetti della dipendenza da sostanze**
- **La dipendenza dall'alcol: consumo di alcol**
- **I tipi bevitori**
- **Gli effetti dell'abuso di alcol (biologici, sociali)**
- **Servizi ed interventi: dove e come**

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITÀ

Conoscenze

Conoscere l'evoluzione delle droga (tradizionale alle nuove)

Conoscere i disturbi indotti da sostanze

Conoscere i fattori di rischio più ricorrenti per il consumo di droga adolescenza

Conoscere la personalità di soggetti dipendenti –co-dipendenza

Conoscere le caratteristiche principali degli attuali trattamenti farmacologici/SERT/strutture

Residenziali/terapeutiche/gruppi di mutuo-aiuto

Realizzare un piano d'intervento personalizzato

Competenze

Saper individuare alcuni aspetti del disagio psicologico e sociale adolescenti/adulti

Saper individuare la relazione tra le forme di disagio e le forme opportune d'intervento

3° Macro-argomento:

3° Modulo: L' INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E MINORI

- **Il maltrattamento psicologico in famiglia: la violenza assistita**
- **La separazione coniugali conflittuali**
- **La violenza psicologica dei figli**
- **SAP**
- **Intervento: rilevamento del trattamento/diagnosi/ la presa in cura del minore**
- **Il gioco in ambito terapeutico**
- **Il disegno in ambito terapeutico**
- **Intervento e servizi sulle famiglie e sui minori**

Approfondimento di metodologia operativa

- **La famiglia multiproblematica**
- **La rete dei servizi**

- Servizio a richiesta o per segnalazione: scuola, parenti o vicinato
 - Il Servizio Sociale
 - La presa in carico
 - Il Pai
 - Servizi educativi, sociali, sanitari
-

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITÀ

Conoscenze

Conoscere i disagi della famiglia
Conoscere i Servizi a sostegno della famiglia

Competenze

Sapere operare collegamenti e confronti , utilizzando specifiche informazioni e cogliendo il nesso tra le dimensioni biologica, psicologica, affettiva e sociale degli ambienti familiari
Sapere individuare i possibili nodi problematici di diversi ambienti familiari. Sapere individuare l'approccio corretto per interventi.

Capacità

Sapere utilizzare, nello stesso contesto ed in contesti diversi , le conoscenze acquisite e le proprie competenze
Sapere utilizzare il metodo dell'osservazione come strumento di lavoro per l'acquisizione di dati Sapere utilizzare il colloquio come metodo di valutazione dei problemi personali e sociali. Sapere lavorare in gruppi di lavoro e nel lavoro di gruppo.

4° Macro-argomento:

4° Modulo: L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

Le diverse tipologie di demenze: classificazione

La demenza di Alzheimer

I trattamenti delle demenze: la ROT, della reminiscenza, metodo comportamentale, la terapia occupazionale

I servizi ed interventi rivolti agli anziani autosufficienti e non : residenziali, semi-residenziali

Approfondimento con metodologia operativa:

La Legge 328/00

I piani di zona

La rete dei servizi: sociali e sanitari

L'accesso alla rete

Il servizio sociale e la presa in carico

L'UGV e le schede di valutazione II PAI

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITÀ

Conoscenze

Conoscere le trasformazioni sociali della condizione degli anziani. Conoscere le modificazioni fisiche, cognitive, sociali ed affettive.

Conoscere i vari tipi di trattamento

Conoscere i servizi rivolti agli anziani

Competenze

Sapere individuare le metodologie d'intervento più opportune a favore degli anziani .

Capacità

Capacità di confrontare , di fare una diagnosi in base ai sintomi

5° Macro-argomento:

5° Modulo: I DIVERSAMENTE ABILI

Le problematiche relative alla nozione di diversità

I concetti di “abilità e “disabilità “

Menomazione, disabilità, handicap

Le cause della disabilità

I diversi tipi di danno

Alcune tipologie di disabilità : disabilità intellettiva , le disabilità sensoriali e motorie

Inserimento integrazione inclusione

I problemi d'integrazione sociale , scolastica, lavorativa

Gli interventi e servizi

Approfondimento di metodologia operativa:

Legge 104/92

La presa in carico del servizio sociale

PEI

Programmazione didattica

La rete: servizi educativi, sociali e sanitari

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITA'

Conoscenza

Conoscere la disabilità intellettiva nei suoi aspetti : cognitivo, linguistico, motorio, sociale e della personalità

Conoscere le condotte problematiche dei soggetti con disabilità intellettive

Conoscere le reazioni dei familiari di fronte al disabile.

Competenze

Sapere individuare le metodologie d' intervento più opportune a favore dei disabili.

Sapere operare collegamenti e confronti , utilizzando specifiche informazioni , cogliendo il nesso tra le dimensioni biologica, psicologica affettiva e sociale della disabilità.

Sapere utilizzare il lessico della materia

Capacità

Capacità di progettare interventi di recupero e / o sostegno nel rispetto del soggetto

Capacità di comprendere i disagi della persona nella vita quotidiana.

Argomentare e proporre interventi sfruttando le risorse del territorio

6° Macro-argomento:

6° Modulo: LA NUOVA COMUNITA' MULTIETNICA

Moderni flussi migratori

Cause della mobilità delle persone

Indicatori di sviluppo

Lo stato di salute degli immigrati: malattie infettive vecchie e nuove

Degrado e scadimento ambientale

Stato di salute della popolazione immigrata

Assistenza sanitaria e immigrazione

Le donne straniere nel mondo occidentale: motivazione dell'esodo

Evoluzione della condizione femminile

Contrasto tra cultura e origini diverse

Mediazione culturale

Coppie miste

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITA'

Conoscenza

Caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere bio-psico-fisico

Principali bisogni socio sanitari dell'utenza e della comunità

Principali modalità e procedure d'intervento con diverse utenti

Competenze

Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità

Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone

Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico : circa 160

5. METODOLOGIE

TIPO DI ATTIVITÀ'	MODALITÀ DI LAVORO	MATERIALI, STRUMENTI, AULE SPECIALI E LABORATORI UTILIZZATI	
- Lezione frontale	- Lezione/applicazione	- Libro di testo	X
X	- Scoperta guidata	- Altri testi	
- Lezione dialogata	- Simulazioni	- Slides a cura dell'insegnante	X
X	- Problem-solving	- Fotografie	
- Esercitazioni individuali	- Analisi di casi	- Software (floppy, CD, DVD)	
- Esercitazioni in coppia	- Progetto/indagine	- Internet	
- Esercitazioni in gruppo		- Riviste x	
X		- Diapositive / Videocassette	
- Discussione guidata		- Registratore audio	
- Elaborazione di schemi		- Televisore/	X
X		- Proiettore per diapositive	
- Relazioni su ricerche individuali e collettive		- Lavagna luminosa	X
X		- Personal computer	
- Esercitazioni grafiche e pratiche		- Proiettore per computer	
		- Macchina fotografica	
- Verifiche		- Piano luminoso	
		- visite didattiche	X
		- incontro con esperti	X

6. STRUMENTI DI MISURAZIONE

Colloquio orale , esercitazioni scritte, interventi durante le lezioni, lavori a casa, contributi di ricerca personali.

7. STRUMENTI PER LA VERIFICA DIAGNOSTICA

Colloqui orali

8. STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Colloquio orale. Questionario a risposte aperte simile ai quesiti della terza prova/seconda prova

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

STIMOLO APERTO RISPOSTA APERTA		STIMOLO CHIUSO RISPOSTA APERTA		STIMOLO CHIUSO RISPOSTA CHIUSA	
PR. TRADIZIONALI		PR. SEMISTRUTTURATE		PR. STRUTTURATE	
Interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza X		<ul style="list-style-type: none"> • Composizioni e saggi brevi - Attività di ricerca X - Esperienze di laboratorio - Riassunti - Interrogazioni semi-strutturate - Questionari strutturati X - Risoluzione di problemi a percorso non obbligato - Problem solving X 		<ul style="list-style-type: none"> - Test a scelta multipla x - Testi da completare (cloze) con elenco delle possibili integrazioni X - Testi da completare (cloze) senza elenco delle possibili integrazioni - Corrispondenze - Quesiti del tipo vero/falso X 	
ALTRE PROVE					
Relazioni su esperienze X					
Tenuta di verbali					
Redazione di articoli e lettere X					
Simulazioni					
Esercizi e test motori					
Elaborati grafici e progettazione					

STIMOLO APERTO RISPOSTA APERTA		STIMOLO CHIUSO RISPOSTA APERTA		STIMOLO CHIUSO RISPOSTA CHIUSA	
PR. TRADIZIONALI		PR. SEMISTRUTTURATE		PR. STRUTTURATE	
Interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza X		<ul style="list-style-type: none"> • Composizioni e saggi brevi - Attività di ricerca X - Esperienze di laboratorio - Riassunti - Interrogazioni semi-strutturate - Questionari strutturati X - Risoluzione di problemi a percorso non obbligato - Problem solving X 		<ul style="list-style-type: none"> - Test a scelta multipla x - Testi da completare (cloze) con elenco delle possibili integrazioni X - Testi da completare (cloze) 	
ALTRE PROVE					
Temi X					

Relazioni su esperienze X			senza elenco delle possibili
Tenuta di verbali			integrazioni
Redazione di articoli e lettere X			- Corrispondenze
Simulazioni			- Quesiti del tipo vero/falso X
Esercizi e test motori			
Elaborati grafici e progettazione			

Modulo zero

Ripasso di alcuni argomenti portanti sviluppati negli anni precedenti particolarmente propedeutici al corso del 5° anno: piano cartesiano, retta, equazioni e disequazioni di II° grado lineari, parabola.

Funzioni

- Concetto di funzione e sue proprietà. Classificazione e dominio delle funzioni algebriche, codominio.
- Punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani e suo segno.
- Funzioni pari o dispari.
- Uso dei grafici nell'economia (cenni)

Limiti

- Teoremi sui limiti (cenni, senza dimostrazione).
- Aspetti grafici degli asintoti, definizioni intuitive

Derivate

- Derivata prima di una funzione in un punto, definita come coefficiente angolare della retta tangente ad una funzione in un dato punto, ossia pendenza; la derivata vista come funzione. Cenni sulla definizione di derivata come limite del rapporto incrementale.
- Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione, solo enunciato come regole di calcolo).
- Applicazioni della derivata prima: crescita o decrescenza, punti di massimo o minimo relativo di una funzione. Massimi e minimi al bordo del dominio o interni ad esso.
- Derivate di ordine secondo al primo e loro applicazione nella ricerca di massimi e minimi (non trattato il caso in cui $f'(x_0)=f''(x_0)=0$ che necessita di ordini di derivate >2).
- Concavità e punti di flesso di una funzione.

Studio delle funzioni

- Studio di funzioni razionali e irrazionali (semplici casi) intere o fratte e loro grafico anche per porzioni limitate di dominio.

ISTITUTI SUPERIORI ALDINI-VALERIANI-SIRANI
BOLOGNA

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE. 5A SE A.S. 2017/2018

DOCENTE: MONICA MUSTI

ORE SETTIMANALI : 2

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI :

Palestre attrezzate con piccoli e grandi attrezzi, codificati e non codificati.

TESTO CONSIGLIATO: "In perfetto equilibrio." (Del Nista, Parker, Tasselli)

- **OBIETTIVI FORMATIVI E CAPACITÀ COGNITIVE (Saper essere):**
 - Garantire **presenza ed impegno costante** e attivo alle attività proposte;
 - Rispettare **regole** e consegne;
 - Ricerca della **collaborazione** e del rispetto degli altri (**fair play**);
 - Acquisire **autonomia**, nella realizzazione di proposte di lavoro;
 - Riconoscere e utilizzare i diversi **linguaggi** legati alle attività motorie;
 - Raggiungere un **livello percettivo** di se, degli altri e dell'ambiente, che ne permetta un adeguato e responsabile inserimento in qualsiasi attività intrapresa;

In ambito motorio:

- Saper eseguire una corretta respirazione nelle diverse situazioni operative;
- Saper eseguire un riscaldamento adeguato;
- Saper **migliorare** le proprie cap.psicofisiche utilizzando metodi e mezzi idonei;
- Saper **scegliere e applicare** gli esercizi necessari alle proposte di attività dell'insegnante;
- Saper eseguire un lavoro fisico di **adattamento e potenziamento** adeguato;
- Saper **rielaborare** esercitazioni e giochi sportivi proposti;
- Saper **utilizzare le attrezzature** e gli ambienti disponibili;
- Conoscere e comprendere la **terminologia** specifica;

- **OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI COMUNI:**

- Avere riguardo del materiale, delle strutture ed in genere di tutto l'ambiente scolastico;
- Saper essere rispettosi delle regole dell'Istituto per una proficua convivenza;
- Saper partecipare attivamente;
- Essere protagonisti senza incorrere in atteggiamenti di rivalità;
- Dialogare nel rispetto critico delle diverse opinioni e delle diverse capacità

- **CONOSCENZE (...Sapere...): MODULO TEORICO.**

- Elementi di **Primo Soccorso** e **traumi sportivi**;
- Essere coscienti delle **modificazioni** che avvengono nel proprio corpo durante e dopo l'attività fisica (saperle controllare e gestire);
- Conoscere e applicare i **metodi di lavoro** necessari alle richieste dell'insegnante; - Saper proporre **esercitazioni idonee** agli obiettivi proposti;
- Conoscere i **regolamenti** dei principali giochi sportivi di squadra;

- **COMPETENZE: (...Saper fare...)**

- Saper valutare le proprie capacità motorie **condizionali** e **coordinative**;
- Controllare la **frequenza cardiaca e respiratoria** per gestire adeguatamente gli impegni fisiologici.
- Saper eseguire esercitazioni motorie anche **complesse**;
- Saper proporre e gestire un **riscaldamento** o un **defaticamento** adeguato;
- Saper eseguire i **fondamentali tecnici** dei giochi sportivi in situazione di gioco;
- Saper applicare **tattiche variabili** per la gestione dei giochi sportivi;
- **Organizzare** il proprio lavoro, utilizzando procedure note.
- Utilizzare l'**inventiva** per proporre nuove applicazioni e regolamenti;
- Saper gestire l'arbitraggio dei vari giochi sportivi proposti;

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate tramite l'osservazione sistematica, attraverso l'utilizzo di test, di prove strutturate, di questionari o interrogazione orale ed eventualmente di ricerche commentate. La prima valutazione è stata quella iniziale che ha permesso di analizzare la situazione di partenza della classe e quindi di evidenziare le caratteristiche, i comportamenti e le abilità di ogni singolo studente. E' stato così possibile stabilire una programmazione che partisse dal recupero di attività semplici e si indirizzasse verso un miglioramento graduale. E' stata inoltre adoperata una valutazione in itinere, per constatare i risultati ed i miglioramenti avvenuti nei vari periodi, ed infine c'è stata una valutazione sommativa per appurare se gli obiettivi prefissi fossero stati raggiunti.

La valutazione modulare e finale hanno tenuto conto di:

- Partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo educativo e formativo;
- Osservazione delle corrette norme di comportamento;

- Impegno costante durante l'attività scolastica;
- Miglioramenti evidenziati nelle varie proposte didattiche rispetto alla situazione di partenza

METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE:

Le esercitazioni pratiche sono state proposte in forma progressiva e graduale tenendo conto delle caratteristiche psicofisiche degli allievi, delle loro attitudini, delle abilità e delle competenze già acquisite, attraverso metodo induttivo, deduttivo, di scoperta guidata e cooperative learning.

Il lavoro è stato proposto individualmente, in coppia e in gruppi. Le nozioni teoriche sono state introdotte nella presentazione delle attività svolte e approfondite in momenti di lezione frontale e di discussione.

Contenuti dei vari moduli proposti durante l'anno scolastico.	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione.	Ore dedicate a ciascuna unità.
TEST MOTORI D'INGRESSO: Test sulla forza della parete addominale, sulla coordinazione generale e specifica e sull'equilibrio.	Test pratici a tempo sulle capacità motorie.	8
CROSSFIT: Ricerca di un miglioramento psico-fisico. della funzionalità dell'apparato muscolare, cardio-circolatorio e respiratorio attraverso una serie di movimenti funzionali ad elevata intensità.	Prove pratiche	4
PERFEZIONAMENTO ABILITA' PSICO-MOTORIE: Giochi di gruppo di atletica del tris e memory. Arrampicata sportiva uscita didattica presso un centro sportivo specializzato.	Prova pratica.	4
CONSOLIDAMENTO DELLA CONOSCENZA DEL SE: Tecniche base di rilassamento e del massaggio. Training autogeno.	Prove pratiche	10
WELLNESS E BENESSERE PSICO-FISICO: Il termalismo e i suoi benefici. Uscita didattica alla scoperta di nuovi utilizzi dello strumento "acqua" per il relax ed il benessere corpo-mente.	Prove pratiche	10

<p>GIOCHI SPORTIVI: APPROFONDIMENTO SUL GIOCO DELLA PALLAVOLO.</p> <p>Esercitazioni sui fondamentali individuali (palleggio, bagher e battuta dall'alto) ed impostazione della schiacciata e del muro. I ruoli in partita.</p> <p>Conoscenza delle regole di gioco.</p>	<p>Prove pratiche</p>	<p>30</p>
<p>MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' PSICO- MOTORIE: EQUILIBRI RECIPROCI.</p> <p>Esercizi individuali o a coppie a carico naturale di potenziamento muscolare. Esercizi di forza e di equilibrio statico, dinamico ed in volo. La spalliera.</p>	<p>Prove pratiche</p>	<p>6</p>
<p>TEORIA:</p> <p>Le malattie sessualmente trasmissibili.</p> <p>Il termalismo.</p> <p>Elementi di primo soccorso.</p> <p>I regolamenti sportivi dei principali sport di squadra.</p>	<p>Test scritti a risposte multiple e aperte.</p>	<p>12</p>

IIS “ALDINI VALERIANI – SIRANI”

**PROGRAMMA
RELIGIONE CATTOLICA
A.S. 2017/2018**

**PROF.SSA
GABRIELLA GRIMALDI**

5 ASE

- Le religioni del mondo
- Religione islamica
- Religione induista
- Buddismo
- Il confucianesimo
- Il taoismo
- Il sociale oggi
- Adolescenti oggi
- Bio-testamento
- Il diritto di voto
- Leggende e superstizioni

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA - GRIGLIA DI CORREZIONE**

Candidato

Tipologia A: *analisi del testo*

Indicatori	Punteggio	
Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	1-3	
Completezza nell'analisi delle strutture formali e tematiche	1-3	
Capacità di rielaborazione personale	1-3	
Espressione organica e consequenziale	1-3	
Correttezza ortografica, lessicale e morfosintattica	1-3	
		TOTALE/ 15

Tipologia B: *saggio breve o articolo di giornale*

Indicatori	Punteggio	
Adeguatezza rispetto alla tipologia scelta e capacità di avvalersi del materiale proposto.	1-3	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	1-3	
Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	1-4	
Correttezza ortografica e morfosintattica	1-3	
Lessico e stile	1-2	
		TOTALE/ 15

Tipologie C e D: *tema di argomento storico e tema di carattere generale*

Indicatori	Punteggio	
Adeguatezza rispetto alla tipologia scelta	1-3	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	1-3	
Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	1-4	
Correttezza ortografica e morfosintattica	1-3	
Lessico e stile	1-2	
		TOTALE/ 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA PSICOLOGIA

CANDIDATO/A

ADERENZA ALLA TRACCIA E PERTINENZA DEI CONTENUTI TRATTATI	PUNTI
Argomento trattato in modo pertinente e messo a fuoco in tutta la sua complessità	4
Argomento trattato in modo pertinente e messo a fuoco in modo esauriente	3
Argomento trattato in modo pertinente e messo parzialmente a fuoco	2
Argomento non trattato in modo pertinente e messo a fuoco in modo erroneo	1
AMPIEZZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI TRATTATI	PUNTI
Articolazione analiticamente completa e corretta dei contenuti trattati	4
Articolazione analiticamente limitata, ma corretta dei contenuti trattati	3
Articolazione analiticamente limitata e scorretta dei contenuti trattati	2
Articolazione lacunosa ed erronea dei contenuti trattati	1
CONSEQUENZIALITA', ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE	PUNTI
Svolgimento consequenziale e puntuale nell'analisi personalmente rielaborato	4
Svolgimento consequenziale e puntuale nell'analisi, ma non personalmente rielaborato	3
Svolgimento consequenziale e schematico nell'analisi e non rielaborato	2
Svolgimento non consequenziale nell'analisi e non rielaborato	1
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETA' LESSICALE SPECIFICA	PUNTI
Svolgimento corretto caratterizzato da ricchezza e specificità lessicale	3
Svolgimento sostanzialmente corretto e caratterizzato da specificità lessicale	2
Svolgimento scorretto e caratterizzato da aspecificità lessicale	1

GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

ISTITUTO PROFESSIONALE E.SIRANI- BOLOGNA

ESAME DI STATO A. S. 2017/ 2018

TERZA PROVA SCRITTA Tipologia: B

(3 quesiti a risposta aperta – tempo concesso 3 ore 30 minuti massimo 10/15 righe)

DESCRITTORI DI OGNI QUESITO	PUNTEGGIO MAX	LIVELLO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Espressione, padronanza dei linguaggi specifici	3	Insufficiente Sufficiente Buono	1 2 3
Pertinenza e conoscenza degli argomenti richiesti	9	Nulla Quasi inesistente Gravemente insufficiente Insufficiente Quasi sufficiente Sufficiente Discreta Buono Eccellente	1 2 3 4 5 6 7 8 9
Capacità di organizzazione e sintesi	3	Insufficiente Sufficiente/Discreta Ottimo	1 2 3

Il punteggio attribuito alla singola prova deriva dalla media delle valutazioni delle singole risposte.

SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA SCRITTA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

M487 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IP02 – SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema di: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Le dipendenze

“La dipendenza è la condizione in cui parte del benessere, della sopravvivenza della persona e della gestione delle azioni quotidiane non è stabilita dalla persona stessa, ma da qualcos'altro. Generalmente si fa coincidere il concetto di dipendenza con un'accezione negativa, collegandolo immediatamente alle tossicodipendenze. In realtà sono molte di più le dipendenze indispensabili e necessarie per il sano sviluppo della persona (per esempio, la dipendenza di un bambino dai propri genitori non può essere definita una condizione patologica, così come non è patologico dipendere da qualcuno quando si è ammalati).

[...] Quando il legame di dipendenza è particolarmente accentuato, emerge un bisogno di ricerca (più o meno forte) dell'oggetto da cui si è dipendenti nel momento in cui esso viene a mancare per troppo tempo.

La relazione dipendente, che sia con una sostanza (dipendenza fisica), con una persona (dipendenza affettiva) o con certe situazioni, assume connotazioni patologiche quando diventa un comportamento fisso e rigido, determinando un cambiamento in negativo della qualità della vita della persona (per esempio, quando lo svolgimento della vita quotidiana ruota completamente attorno al soddisfacimento impulsivo di alcuni bisogni, provocando nella persona pensieri ossessivi, irrequietezza, impulsività, fino ad arrivare ad azioni aggressive).

Le più famose dipendenze conosciute sono sicuramente quelle fisiche (per esempio da sostanze e alcol), a cui si aggiungono le “nuove dipendenze”, categoria in cui si fanno rientrare situazioni patologiche come: comportamenti e relazioni disfunzionali, legami problematici riferiti a oggetti, attività, stili di vita, gestione del tempo, consumi, modalità di attaccamento, difficoltà relazionali, rapporto con la realtà e con il mondo esterno.”

voce Dipendenza, in *Dizionario Internazionale di Psicoterapia*, Giorgio NARDONE-Alessandro SALVINI,

Garzanti, Milano 2013.

Il candidato, avvalendosi anche delle riflessioni scaturite dalla lettura del brano sopra riportato, tratti l'argomento.

M487 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IP02 – SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema di: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

SECONDA PARTE

1. Che cosa si intende per educazione alla salute e come essa si attua in concreto?
2. Quali sono le principali dipendenze patologiche e in che cosa consistono?
3. Quali effetti può produrre sulla personalità di un individuo la dipendenza di una sostanza?
4. In che cosa si concretizzano i servizi – interventi prestati ai soggetti affetti da dipendenze patologiche e quali sono le figure professionali cui tali prestazioni competono?

ESAME DI STATO

Tema di

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due dei quesiti proposti nella seconda parte.

Prima parte

La comunità di tipo familiare

<<Ci sono bambini che nascono e crescono in famiglie definite a rischio, in cui sono presenti una o, più spesso, molteplici problematiche che ostacolano seriamente la possibilità di uno sviluppo armonico della personalità del minore. Quanto tali rischi, e i disagi che ne possono derivare, sono conosciuti e portati alla luce, è dovere, attraverso gli organi competenti, provvedere alla protezione del minore.

L'allontanamento dalla famiglia di origine è una tra le diverse possibilità di tutela quando, nonostante gli aiuti già forniti al nucleo familiare, non è più possibile che il minore viva nella sua famiglia.

Il collocamento in comunità di tipo familiare si pone come una valida opportunità di accoglienza extra familiare: uno spazio tra famiglia e comunità educativa per essere accolti, crescere e sviluppare in modo positivo ed equilibrato tutti gli aspetti della persona.

Per aiutare il minore ad affrontare gli adattamenti che la separazione dalla propria famiglia comporta, è necessario innanzitutto capire come egli vive l'allontanamento e l'accoglienza, e anche come questi eventi critici sono vissuti dalla sua famiglia di origine. (...)

La Comunità di tipo familiare è una soluzione di affido sempre più utilizzata come alternativa alla famiglia, in quanto la professionalità degli operatori, l'ambiente e il calore affettivo convivono in modo costante e imprescindibile, condizione sempre più necessaria data la complessità, la multiproblematicità e la fragilità dei casi accolti>>.

S. Fusi, *Minori, famiglia, comunità: una relazione complessa.*

Franco Angeli, Milano 2010, pp. 13-14

Il candidato, avvalendosi delle sue conoscenze e delle riflessioni scaturite dalla lettura del documento sopra riportato tratti l'argomento.

Seconda parte

1. Quali sono le fasi dell'intervento nei casi di minori maltrattati.
2. Qual è la valenza del gioco in ambito terapeutico e quali caratteristiche assume in questo contesto?
3. In che cosa consiste e quali sono gli obiettivi della terapia familiare?
4. Quali sono i servizi sociali e socio-sanitari rivolti alla famiglia e ai minori

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“ALDINI VALERIANI – SIRANI”

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA - ESAMI DI STATO

21 MARZO 2018

Tipologia B – quesiti a risposta singola tempo concesso 3 ore 30 minuti - massimo 10/15 righe)

Candidato CLASSE V A SE

Materie coinvolte	Valutazione parziale
Matematica	/15
Lingua straniera – Inglese	/15
Lingua straniera – Spagnolo/Francese	/15
Igiene e cultura medico sanitaria	/15

Valutazione globale della prova	/15
--	------------

Tempo a disposizione : 3 ore 30 minuti

E' concesso l'uso del dizionario bilingue per le prove di lingue

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME MATEMATICA

- Calcolare la pendenza (la pendenza corrisponde a derivata*100%) della

funzione reale $y = \frac{5+4x}{x^2+7x+5}$

in corrispondenza del punto $x=-1$ e del punto $x=0$.

- Calcolare le CE (condizioni di esistenza) e le intersezioni con gli assi cartesiani delle seguenti funzioni:

• $y = \frac{5-5x}{x^2+6x+10}$ b) $y = \sqrt{50-2x^2}$

2) Martin Luther King: life, ideas and historical context.

3) Your work experience: where, when, what, who with and personal opinion.

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – ESAME DI STATO - SPAGNOLO

Nombre

Apellido

- Presenta el cuadro histórico y político de Argentina durante el siglo XX

Esame di Stato A.S. 2017-2018

Simulazione di Terza Prova di lingua francese

Répondez aux questions suivantes, en respectant le nombre de lignes indiqué

1) Comment les Européens réagissent –ils face au nazisme ?

2) Les années '50 marquent l'histoire de la fondation européenne : précisez les étapes les plus importantes, les “pères” fondateurs, et les principes auxquels ils se sont inspirés.

3) Résumez le point de vue de Victor Hugo (“Un jour viendra”) contenu dans le discours prononcé au Congrès de la paix en 1849

Esame di Stato A.S. 2017-2018

Simulazione di Terza Prova di IGIENE E CULTURA M.S.

NOME _____

IN CANDIDATO TRATTI DEI SEGUENTI ARGOMENTI IN CIRCA DIECI/QUINDICI RIGHE

1) Soggetto down: cause, sintomi, caratteristiche fisiche, danni cerebrali e possibilità di recupero.

2) Distrofia muscolare di Duchenne.

3) Progetto riabilitativo in caso di spina bifida.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“ALDINI VALERIANI – SIRANI”

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA - ESAMI DI STATO

12 APRILE 2016 Tipologia B – quesiti a risposta singola

Candidato CLASSE V A SE

Materie coinvolte	Valutazione parziale
Diritto	/15
Lingua straniera – Inglese	/15
Tecnica amministrativa	/15
Igiene e cultura medico sanitaria	/15

Valutazione globale della prova	/15
--	------------

Tempo a disposizione : 3 ore e 30 minuti

E' concesso l'uso del dizionario bilingue per le prove di lingue

Diritto ed economia

Nome _____ Cognome _____

Azienda: definizione ed elementi distintivi

Accreditamento e aree di qualità

Dopo aver definito le reti sociali, il candidato indichi quali strumenti possono essere usati per applicare il principio di sussidiarietà

Handimatica: what is it? Express your opinion. (max 10 righe)

Simulazione Terza Prova Esame di Stato
Classe 5 A SE
a.s.2017/2018
Materia: Tecnica Amministrative ed Economia sociale

Descrivi le principali tutele garantite dallo Statuto dei lavoratori. (max 10 righe)

Dopo aver descritto il contratto di lavoro a tempo indeterminato spiegane le cause di scioglimento. (max 10 righe)

Descrivi le caratteristiche delle cooperative soffermandoti sulle quelle sociali. (max 10 righe)

Simulazione Terza Prova Esame di Stato

Classe 5 A SE

a.s.2017/2018

Materia: IGIENE E CULTURA MEDICA

Nome: Data: 12 aprile 2018

Esami microbiologici TORCH in relazione alla gravidanza. (max 10/15 righe)

Le epilessie. (max 10/15 righe)

ALLEGATI RISERVATI

CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Materia di insegnamento	Firma
SALVATORE LUCIANA	Discipline letterarie e Storia	
SAMBI ELISA	Lingua e civiltà Inglese	
FATONE ALICE	Lingua e civiltà Spagnola	
RUPOLI SABINA	Lingua e civiltà Francese	
BORTOLI ANTONELLA	Psicologia generale e applicata	
BEDENDO ANTONELLA	Igiene e cultura medico-sanitaria	
ZANOTTI NICOLO'	Matematica	
BOTTI PAOLO	Scienze giuridiche ed economiche	
D'AMBROSIO VALENTINA	Discipline economico-aziendali	
MUSTI MONICA	Scienze motorie e sportive	
MARANGONI SARA	Sostegno area umanistica	
CASOLARO MARIA	Sostegno area Tecnico-pratica	
GRIMALDI GABRIELLA	RELIGIONE	